



AI DOCENTI
Istituto Comprensivo

OGGETTO: Indicazioni procedura per individuazione/inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Premesso che nella definizione di BES (bisogni educativi speciali) rientrano le seguenti categorie:

- Disabilità
- Disturbi evolutivi specifici: disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit delle coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività
- **Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, economico (solo in questo caso potrebbero intervenire i docenti...)**

La Direttiva Ministeriale del 27/12/12 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" punta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle **certificazioni** per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), è **compito dei Consigli di classe**, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di **misure compensative e dispensative** previste dalle **Linee guida allegate alla legge 170/2010** formalizzati nel Piano didattico educativo (PDP).

Si invitano, pertanto, i C.d.c a :

- 1) **individuare, in base alle osservazioni che verranno effettuate, gli alunni che presentano bisogni educativi speciali;**
- 2) **programmare eventuali incontri, di informazione e confronto, con i genitori degli alunni BES in relazione ai loro bisogni formativi e/o con équipe di esperti;**
- 3) **compilare, nei prossimi C.d.c. del mese di novembre, eventuali PEI e PDP secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata;**
- 4) **compilare la scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali (allegato n. 1).**

Di tale scheda: una copia è allegata al Registro dei verbali e una copia sarà consegnata alla Commissione GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione).

La Referente DSA
Prof.ssa Loredana Aracri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Carlo Massaro

ALLEGATI

1. Scheda rilevazione dei BES da compilare nei C.d.c di novembre.

**SCHEMA DI RILEVAZIONE DEI
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

A.s. 2015/16

Classe _____ sezione _____

n° totale alunni _____ di cui n° alunni con disabilità.....
 n° alunni DSA.....
 n° alunni BES individuati dal C.d.c

Descrizione dei casi di bisogno educativo speciale per cui vengono richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica:

Alunno/a	Tipi di BES ¹	Modalità di intervento ²
<p>¹Tipi di BES</p> <p>1. Disabilità certificate (L.104/92)</p> <p>2. Disturbi specifici:</p> <p> 2.a DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia)</p> <p> 2.b ADHD (sindrome da deficit da attenzione con iperattività)</p> <p> 2.c Funzionamento cognitivo limite</p> <p> 2.d Disturbi area del linguaggio</p> <p> 2.e Disturbi area non verbale</p> <p> 2.f Spettro autistico lieve</p> <p>3. Svantaggio:</p> <p> 3.a socio-economico</p> <p> 3.b linguistico-culturale</p>	<p>² Modalità di intervento</p> <p>4) PEI (piano educativo individualizzato)</p> <p>5) PDP (piano didattico personalizzato) in presenza di certificazione sanitaria</p> <p>6) PDP in assenza di certificazione sanitaria</p> <p>7) Altre scelte didattiche che non comportino la stesura del PDP</p>	